

I SUMERI



LA MESOPOTAMIA (in greco "Terra tra i fiumi")



LE CITTA' SEPOLTE



CITTA' DI ERIDU, Resti

La MESOPOTAMIA è una grande pianura attraversata da due fiumi, il TIGRI e l'EUFRATE, in Asia occidentale. Su questa pianura spuntano delle colline che in realtà sono le rovine di antiche città sepolte, andate distrutte perché costruite in mattoni e non in pietra, di cui non vi era abbondanza.

IL PERIODO PROTOSTORICO (3.500 - 2.900 a.C.)

La rivoluzione urbana

Nella MESOPOTAMIA MERIDIONALE nella seconda metà del IV Millennio a.C. avvengono importantissime trasformazioni :

sul piano **tecnologico** (perfezionamento di strumenti tecnici come l'aratro e del sistema di canalizzazione delle acque)

sul piano **produttivo** (alti rendimenti della produzione agricola ed eccedenze alimentari)

sul piano **demografico** (rapido aumento della popolazione)

sul piano **organizzativo** (gerarchizzazione del lavoro controllata dal palazzo)

La popolazione inizia ad abbandonare le campagne e ad affluire nella grande città di URUK (odierna Warka, Iraq)

L'ARTE di questo periodo privilegia temi legati ai cicli naturali ed alle Divinità legate alla fertilità.

LA CITTA' DI URUK

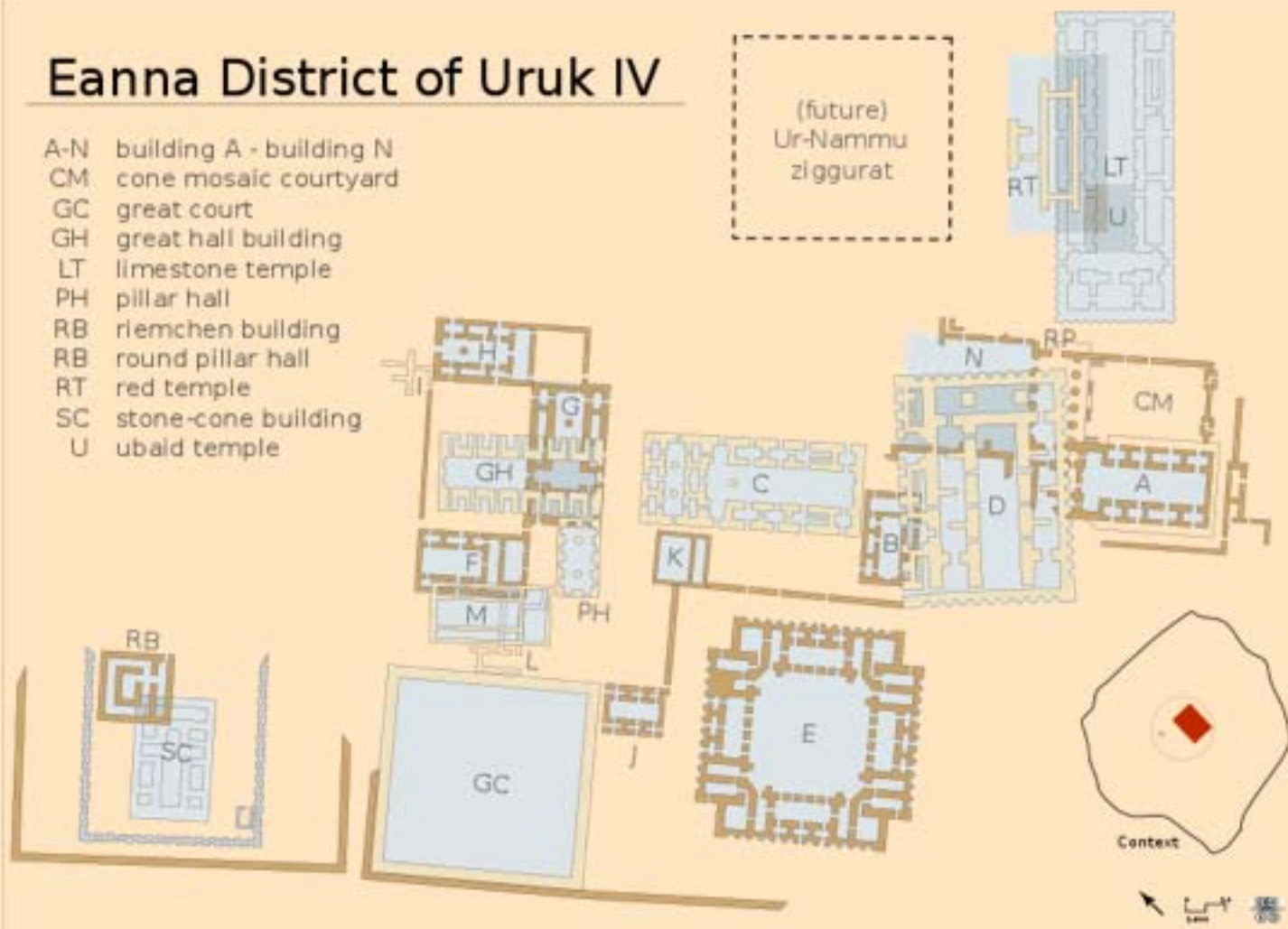


Nel IV Millennio da piccolo insediamento Uruk si trasformò in una vera e propria CITTA'.
Nel III Millennio fu edificato un **muro di cinta** lungo 10 km.
Vi erano **due aree sacre** : l'AREA EANNA, i cui edifici erano dedicati alla dea dell'Amore **Inanna**,
e l'AREA KULLABA, i cui edifici erano dedicati al Dio del Cielo **Anù**.

L'AREA SACRA DELL'EANNA A URUK

Eanna District of Uruk IV

- A-N building A - building N
- CM cone mosaic courtyard
- GC great court
- GH great hall building
- LT limestone temple
- PH pillar hall
- RB riemchen building
- RB round pillar hall
- RT red temple
- SC stone-cone building
- U ubaid temple



IL TEMPIO A MOSAICO nell'AREA SACRA di URUK
dedicata alla **dea Inanna** (Dea dell'amore e della fertilità)





Esempio di mosaico sumero proveniente dal Pergamonmuseum di Berlino.

Le pareti erano rivestite con un mosaico fatto con **blocchetti conici** di **terracotta** inseriti nella parete come chiodi.



PARETE A MOSAICO, scavi archeologici di URUK



LA SCULTURA

Probabilmente è un **re-sacerdote**, come si evince dal copricapo a calotta, dalla barba di forma ovale, dai capelli raccolti alla nuca da un diadema.

L'uomo è rappresentato in una posa statica e rigida, con le mani chiuse a pugno sul ventre.

La barba e gli occhi a mandorla (cerchiati di bitume nero) sono stilizzati, mentre le braccia mettono in evidenza la muscolatura.

BUSTO DI FEDELE, proveniente da Uruk
(fine del IV Millennio),
Baghdad, Museo Nazionale

IL PERIODO PROTODINASTICO (2.900 - 2.350 a. C.)

Le città stato

In questo periodo le CITTÀ' sono governate da un **Re** che, affiancato dal Potere Templare, controlla il territorio circostante.

Ogni città ha una ***divinità cittadina***.

Il RE amministra e difende la città militarmente per conto del **Dio**, di cui il sovrano è un custode.

Le CITTÀ' - STATO erano in competizione fra di loro.

Alla fine di tale periodo il re **Lugalzagesi** (2359-2335 a.C.) di URUK sconfisse e sottomise le altre città (UR, LARSA, UMMA, LAGASH, NIPPUR), regnando su tutta la **Mesopotamia Meridionale**.

LO STENDARDO DI UR (2.600 a.C. circa)



Fu ritrovato in una tomba del CIMITERO REALE di UR (ora è al British Museum di Londra).
E' una CASSETTA in **legno** ricoperta di **bitume**, decorata con inserti in **lapislazzuli** e in **conchiglia**.

Ogni faccia è divisa in **3 registri** e la narrazione si legge dal basso verso l'alto.

LA PACE



Nel RETRO è raffigurato un **BANCHETTO** che celebra le imprese militari del Sovrano. Il **Re** beve davanti alla Corte e un **Musico** suona l'arpa. I **Servitori** conducono animali (capridi e bovidi) e cibarie per la realizzazione del banchetto.

LA GUERRA



Nel **FRONTE** sono raffigurate scene di **GUERRA**.

I **Nemici sconfitti** sono travolti dai **carri** delle milizie di UR.

I **PRIGIONIERI** sono condotti dal **Re** (di dimensioni maggiori) che attende con la Corte ed il **carro Reale** (a sinistra).



STATUETTA VOTIVA di
EANNÀTUM, sovrano di Lagash, in
atteggiamento orante, (2600-2340
a.C.), Houston, Menil collection.

La scultura è alta 30 cm. ed è
realizzata in **alabastro calcareo**,
con inserti in **lapislazzuli** blu per
gli occhi ed i capezzoli

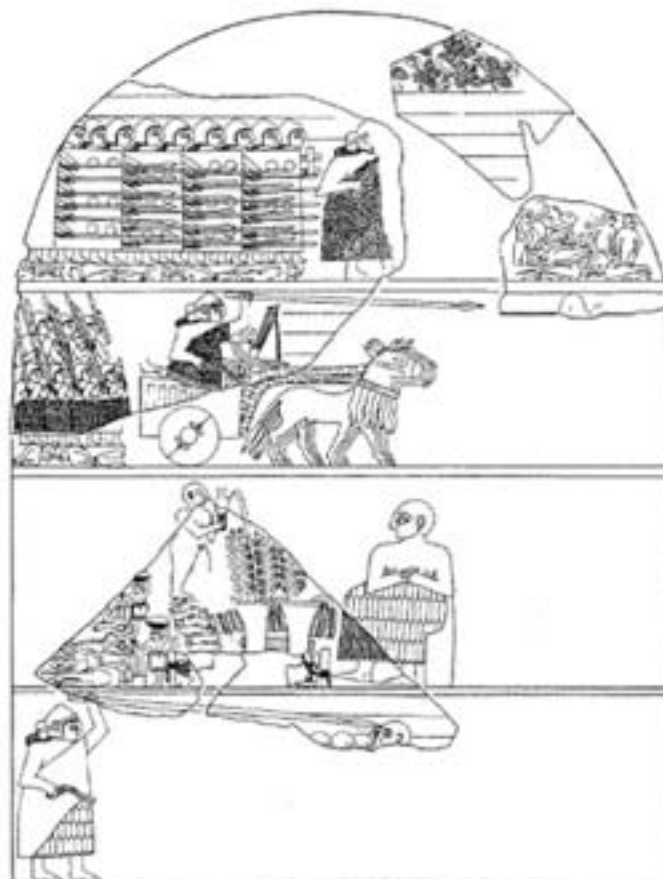
Indossa il **kaunakes**, tipico abito
da cerimonia in uso presso i
Sumeri.

I suoi grandi **occhi sbarrati**
indicano la grande devozione
religiosa che anima il
personaggio.

LA STELE DEGLI AVVOLTOI (XXV - XXIV secolo a.C.)



Reconstruction drawing, obverse, Stele of the Vultures (drawing by Elizabeth Simpson)



Reconstruction drawing, reverse, Stele of the Vultures



Il Dio **Ningirsu**, protettore della città di GIRSU e dio della guerra e della tempesta.

Ha in mano l'**aquila leontocefala**, animale mitologico legato alla divinità.
L'AQUILA stringe la **rete** che imprigiona i nemici.



Le **teste** allineate dei **Soldati** e le loro **lance** rendono visibile il senso di moltitudine e di forza.

I soldati stanno calpestando i corpi dei **NEMICI** sconfitti.



Uno Stormo di **avvoltoi** tiene nel becco le membra dei NEMICI MORTI.

Un'ISCRIZIONE racconta che **Eannatum** (2454-2425 a.C.), re di LAGASH, ha vinto la guerra contro la città rivale di UMMA per volere divino.

IL PERIODO NEOSUMERICO (2120 - 2004 a.C.)

Dal 2350 al 2200 a.C. vi fu un PERIODO detto AKKADICO, in quanto gli AKKADI, una popolazione semitica, dominarono la Mesopotamia meridionale (SUMER) e centrale (AKKAD).

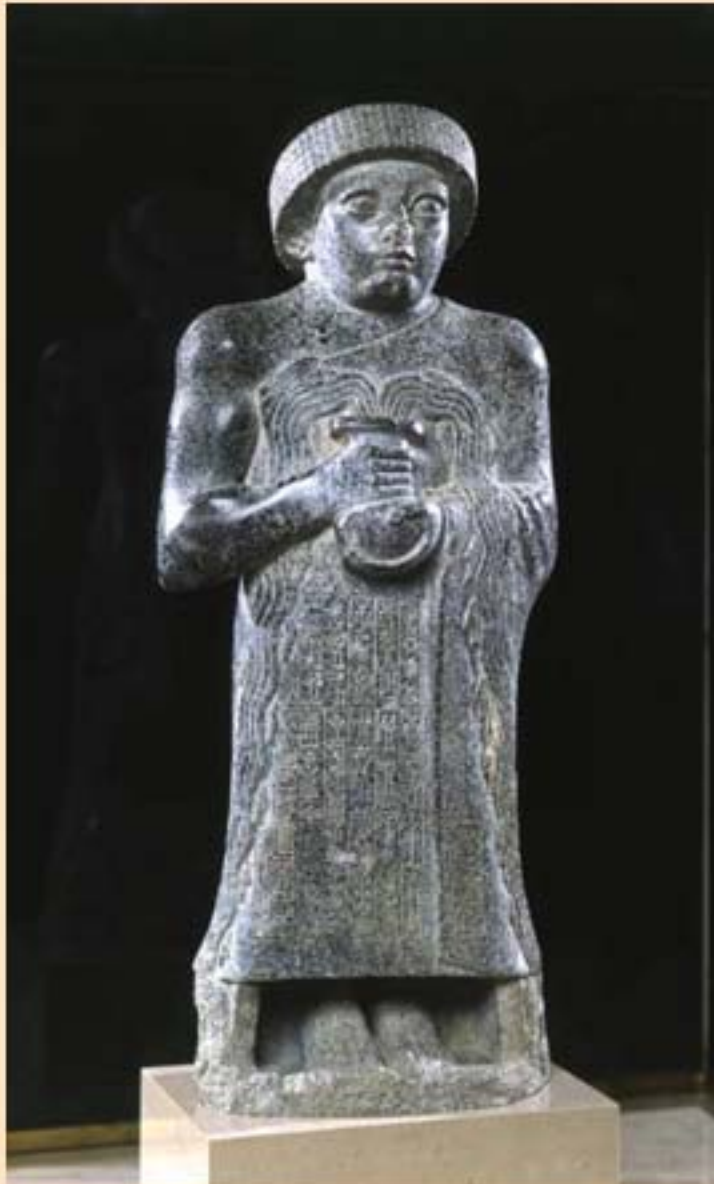
Le invasioni dei GUTI posero fine a questa Dinastia.

Successivamente ascese al potere la II DINASTIA DI LAGASH, che con il re **Gudea** (2150-2120 a.c.) dominò la Mesopotamia meridionale e centrale.

I sovrani Akkadi erano celebrati come RE - DIO

Gudea, invece, si autodefiniva "Governatore di Lagash".

Le **statue** che lo rappresentano celebrano soprattutto le sue attività di COSTRUTTORE piuttosto che le sue imprese militari.



Statua di GUDEA di LAGASH (XXII secolo a.C.), Parigi, Museo del Louvre.

Questa statua è chiamata "Statua del vaso traboccante".

È realizzata in **diorite** ed è alta 62 cm.

Indossa una **toga** a forma di mantello ed una **tiara a calotta** il cui bordo è decorato da riccioli.

L'ISCRIZIONE in *caratteri cuneiformi* sulla sua veste esalta la sua potenza e la sua operosità, nonché la rarità della diorite e, di conseguenza, la sua ricchezza.

ZIQQURRAT AD UR (fine del XXI secolo a.C.)

fatta costruire dal re UR - NAMMU e dedicata al Dio della Luna NANNA





Il QUARTIERE SACRO di UR era composto da vari edifici sorti in prossimità della grande **ziggurat** fatta costruire dal re **Ur - Nammu** in onore del Dio protettore della città **Nanna**.
La parola **ziggurat** nella lingua sumerica significava **montagna di dio**.

Questa costruzione è a base rettangolare (62,5 x 43 metri) ed era composta da 2 o 3 terrazze raggiungibili da **rampe di scale**, una centrale e due laterali.

Ha una forma a tronco di piramide e le mura esterne sono rafforzate da **contrafforti**.

Nei piani più bassi vi erano botteghe e magazzini. Nel livello intermedio vi erano gli appartamenti reali e sale di rappresentanza.

Nel piano più alto sorgeva il **santuario** con cella unica.



UR, scavi archeologici



Il territorio della Mesopotamia era ricco di argilla e povero di legno e pietra. Il **matton**e è dunque il materiale edilizio tipico della civiltà mesopotamica.

I SUMERI utilizzarono due tipi di mattoni:

1. Il **MATTON**E CRUDO, fatto di **argilla** mescolata a **paglia**, essiccato al sole.
2. Il **MATTON**E COTTO, fatto con argilla e paglia, cotto su un fuoco.

Nelle ZIQQURAT l'**interno** è realizzato con mattoni crudi, l'**esterno** con mattoni cotti, che risultano più impermeabili.

LA FINE DELLA CIVILTÀ' DEI SUMERI

Ur Nammu fondò la III DINASTIA DI UR. Regnò dal 2047 al 2030 a.C.

Con i Sovrani di questa Dinastia la Mesopotamia visse un periodo di **prosperità economica** e di **stabilità politica**.

Gli ELAMITI distrussero la città di UR mettendo fine a questo periodo di benessere.

La MESOPOTAMIA tornò ad essere frazionata in **centri regionali** in lotta fra di loro.